



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 449111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 Del registro	Proposta di deliberazione Consiliare - Adesione del Comune di Favara al patto dei Sindaci (Covenant of Mayors - PAC nuove iniziative regionali) Europei per l'energia e provvedimenti relativi - Approvazione
Data 20/02/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di Febbraio alle ore 19:30 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe		X
SCALIA	Antonio		X	SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina		X
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo	X	
GIUDICE	Salvatore	X		CARAMAZZA	Leonardo		X
CHIAPPARO	Mariafilii	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe	X		BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DINARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						17	7

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il **Sig. Salvatore di Naro**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipano, altresì, gli assessori nominati dal Sindaco: Il Vice Sindaco Giuseppe Bennica, Gianluca Caramazza, Rosanna Pecoraro, Giovanni Sciortino e Pierre Vaccaro.

Per la natura degli argomenti presta assistenza tecnico-giuridica il Responsabile della P.O. 4 Ing. Alberto Avenia e il Responsabile della P.O. 3 Arch. Giacomo Sorce.

Alle ore 19,37 risultano presenti 17 consiglieri: Maglio, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Giudice, Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Costa. Liotta, Lentini, Castronovo R. Baio, Bellavia e Di Naro.

Assenti 07: Scalia, Mossuto, Nobile, Sciara, Cusumano, Fallea e Caramazza L.

Il Presidente, invita il responsabile della PO n. 4, Ing. Avenia a dare lettura della proposta, ed informa i consiglieri che non c'è la diretta streaming.

L'ing. Avenia, legge la proposta integralmente, ammannita dei pareri favorevoli tecnici e contabili.

A fine lettura i Presidenti delle commissioni sesta e prima leggono i pareri favorevoli delle rispettive commissioni consiliari.

Chiede, ed ottiene di intervenire il Dott. Salvatore Pitruzzella, Energy Manager del comune e componente della commissione "Covenant of Mayors", il quale, illustra quella che è l'iniziativa comunitaria del Patto dei Sindaci. Nel 2008, la commissione europea fece questo importante sforzo finalizzato al raggiungimento, nell'anno 2020, degli obiettivi di decarbonizzazione e contenimento di clima alteranti del 20% rispetto a quelli che erano i livelli post - industriali fissati al 1990, quindi 20% di consumi energetici in meno da fonti fossili, 20% in più di energia rinnovabile e 20% di efficientamento energetico per gli edifici, sia residenziali del terziario, che della pubblica amministrazione. In Sicilia il dipartimento dell'energia dei servizi di pubblica utilità della Regione Sicilia attraverso una Star Tap con i fondi PAC ha destinato alla Sicilia 7,5 milioni di euro a partire dal 1° aprile del 2014, quando nessun comune della Sicilia era dotato di piano d'azione per l'energia sostenibile.

Nella programmazione comunitaria POFERS, era fondamentale che i comuni fossero dotati di piano d'azione per l'energia sostenibile, senza la quale, spiega il dott. Pitruzzella, non è possibile partecipare alla misura di finanziamento comunitario per intervenire nell'efficienza energetica.

Interviene il consigliere Baio il quale desidera sapere se il PAES del Comune di Favara è pronto.

Il dott. Pitruzzella, considera molto pertinente la domanda del consigliere Baio, e anche se non è argomento all'odg, era sua intenzione parlarne brevemente, e comunica che 212 comuni su 390 in Sicilia si sono dotati di PAES dal 1° gennaio 2015, i restanti comuni hanno poi provveduto con fondi propri, considerato che il finanziamento per il PAES andava a scadere il 31 gennaio 2015.

Il Comune di Favara è dotato di un piano d'azione per l'energia sostenibile nella sottoscrizione del Patto dei Sindaci allo stesso modo di come attualmente è per il piano d'azione per le energie sostenibili ed il clima, il mancato aggiornamento biennale del monitoraggio prevede automaticamente la decadenza dell'adesione all'iniziativa.

Continua ad illustrare quali potrebbero essere i vantaggi per il comune di Favara, spiega che cosa sono il PAES ed il PAES "C". Comunica, inoltre, che il dipartimento regionale per l'energia sostenibile con decreto n. 908 del 26 ottobre 2018, ha provveduto alla ripartizione delle somme dei fondi, pari a 5.919.000 euro, per dotare i comuni siciliani di un importante strumento di pianificazione energetica ed al nostro comune sono stati destinati ed assegnati 21.505,00 euro per le azioni propedeutiche alla redazione del PAES entro due anni dalla firma.

Interviene il consigliere Castronovo Calogero, il quale desidera sapere dall'amministrazione, se sono state quantificate le lampade, che tipo di lampade verranno utilizzate, se il PAES coinvolgerà questo comune, quanto sarà il risparmio, se verranno

coinvolte tutte le strutture, infine desidera sapere entro quanto tempo il comune sarà dotato del PAES.

Il dott. Pitruzzella, spiega che il piano nazionale per l'energia sostenibile del clima così come il PAES è diviso in due parti, l'IBE – INVENTARIO BASE PER LE EMISSIONI – ovvero, i consumi di ogni centro di consumo di tutte le attrezzature, edifici ed impianti comunali, corrispondono azioni per le mitigazioni di emissioni di clima alteranti, immediatamente conseguenziale un contenimento di consumi energetici. Tali azioni corrispondono alla programmazione di tutto ciò che il Comune sarà obbligato ad avere da adesso al 2030.

Assicura che saranno usate lampade SAB, che danno maggiore sicurezza, maggiore efficienza e confort visivo; spiega tecnicamente quali sono le differenze tra le lampade SAB e LED.

Interviene il Consigliere Sanfratello, il quale chiede, come sarà spesa da parte del comune la quota assegnata di 21.505,00, inoltre, desidera sapere, per quanto riguarda l'illuminazione degli edifici pubblici, perché il comune di Favara non ha partecipato, stante che l'indirizzo amministrativo era quello di partecipare, infine chiede delucidazioni sulla mobilità sostenibile, considerato che il comune, ancora, sta lavorando sul PLT.

Il dott. Pitruzzella comunica che, per poter usufruire del finanziamento di 21.505,00 euro, si deve, prima, caricare sulla piattaforma della Covenant of Mayor, l'adesione al Patto dei Sindaci, il Covenant of Mayor, dovrà rispondere con l'accettazione che sarà trasmessa, assieme ad un crono programma e una ripartizione su come il Comune intende utilizzare le somme, alla Regione Siciliana. Dopo di ciò, nell'arco di sei mesi, si potrà chiedere l'anticipazione del 40%, nel frattempo verranno intraprese tutte le misure di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti che dovranno redigere il PAES "C", che dovrà essere approvato da questo consiglio comunale e da Bruxelles, infine la Corte dei Conti dovrà appurare che siano state adottate tutte le misure di trasparenza, solo allora il Comune riceverà le somme.

Non essendoci nessun'altra richiesta d'intervento, il Presidente mette ai voti la proposta per appello nominale.

A questo punto, il consigliere Caramazza Sergio, chiede di intervenire per dichiarazione di voto, a nome di tutto il Gruppo Misto, che sarà favorevole, stante che, loro stessi avevano sollecitato l'assessore al ramo, di aderire al Patto dei Sindaci, infine, esprime la propria soddisfazione per tale adesione.

Durante i superiori interventi entrano in aula i Consiglieri: Nobile e Fallea, per cui il numero dei presenti è elevato a 19.

Non essendoci nessun'altra richiesta d'intervento, il Presidente mette ai voti la proposta per appello nominale.

Il Consiglio Comunale

Accertato l'esito della votazione sull'approvazione della proposta in oggetto, con 19 voti favorevoli: Maglio, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Giudice, Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Fallea, Costa, Liotta, Lentini, Castronovo R. Baio, Bellavia e Di Naro.

Assenti 05: Scalia, Mossuto, Sciara, Cusumano e Caramazza L.

Delibera

di approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare - Adesione del Comune di Favara al patto dei Sindaci (Covenant of Mayors - PAC nuove iniziative regionali) Europei per l'energia e provvedimenti relativi. Così come dall'esito di voto.

Su richiesta del **Consigliere Calogero Pirrera**, con separata votazione espressa per appello nominale:

Con voti **Favorevoli 19**: Maglio, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Giudice, Chiapparò, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Fallea Costa. Liotta, Lentini, Castronovo R. Baio, Bellavia e Di Naro.

Assenti 05: Scalia, Mossuto, Sciara, Cusumano, e Caramazza L.

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Successivamente il Consigliere Sergio Caramazza chiede il prelevamento del 8° punto all'odg avente per oggetto: "Proposta di deliberazione Consiliare - Mozione Consiliare: Atto di indirizzo Politico Amministrativo inerente la Farm Cultural Park".

Considerato che, non è emersa nessuna opposizione;
Preso atto che sono usciti dall'aula i Consiglieri: Giudice e Nobile il numero dei presenti è ridotto a 17.

Il Consiglio Comunale

accertato l'esito della votazione sul prelevamento del 8° punto

Favorevoli: 17 Maglio, Castronovo C., Fanara, Caramazza S, Chiapparò, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Fallea Costa. Liotta, Lentini, Castronovo R. Baio, Bellavia e Di Naro.

Assenti 07: Scalia, Mossuto, Giudice, Nobile, Sciara, Cusumano, e Caramazza L.

Delibera

Di prelevare il 8° punto all'Odg. Proposta di deliberazione Consiliare -Mozione Consiliare: Atto di indirizzo Politico Amministrativo inerente la Farm Cultural Park. così come dall'esito di voto.

Il Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del punto prelevato all'Odg.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente Marianna Zambito, dell'Ufficio di Segreteria Generale con la supervisione del Segretario Generale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Salvatore Di Naro)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Maglio Vito)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal **10 APR 2019** al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **ATTESTA 20-02-2019**

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Simona Maria Nicastro

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

Tel. 0922 448111 - fax. 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. N. 4 - AREA TECNICA

Inserita nella deliberazione consiliare
n. ____ del _____

Il Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Adesione del Comune di Favara al Patto dei Sindaci (<i>Covenant of Mayors</i> – <i>PAC nuove iniziative regionali</i>) Europei per l'Energia e provvedimenti relativi
----------------	--

Il sottoscritto Ing. Alberto Avenia, Responsabile della P.O. N. 4 – Area Tecnica, nel rispetto delle direttive del Sindaco

Premesso che:

- Il Comune di Favara ha aderito, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 12/04/2013, all'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci", con l'obiettivo di intraprendere un percorso proiettato verso la sostenibilità energetica ed ambientale;
- il relativo Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S), è stato redatto nei tempi previsti dal *Covenant of Mayors*;
- il P.A.E.S. è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.4 del 22/01/2015;
- è obbligatoria la rendicontazione periodica dell'efficacia dello strumento, da attuare attraverso la presentazione di un Rapporto di monitoraggio e che la mancata presentazione è causa di decadenza dall'iniziativa;
- che per la partecipazione alle iniziative che riguardano azioni e misure di efficientamento energetico è necessario disporre di un PAES approvato ed in corso di validità;
- il 19/03/2014 la Commissione Europea ha lanciato, nel contesto della strategia di adattamento dell'Unione Europea, l'iniziativa *Mayors Adapt* per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15/10/2015 è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, nato dall'Unione del Patto dei Sindaci e dal *Máyors Adapt*;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ha come quadro di riferimento il nuovo quadro di riferimento della politica europea:

Il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'Unione Europea

- adottata dagli Stati membri e la strategia dell'Unione dell'energia, il cui pacchetto intende garantire all'Europa e ai suoi cittadini energia sicura e sostenibile a prezzi accessibili prevedendo misure specifiche che riguardano cinque settori chiave, fra cui sicurezza energetica, efficienza energetica e decarbonizzazione;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e il *Mayors Adapt.*;
 - il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce e rinnova l'impegno per una visione condivisa per l'anno 2030 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - 1) Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2 °C;
 - 2) Rafforzare le capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - 3) Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;
 - Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - a) Preparare un Inventario base delle emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
 - b) Presentare un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C.);
 - c) Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del P.A.E.S.C. ai fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

Visto:

L'allegato programma del Patto dei sindaci per l'energia sostenibile e il clima.

Ritenuto:

- Che l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana intende promuovere e sostenere l'adesione dei comuni siciliani e le azioni correlate attraverso la definizione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C.) con l'obiettivo della riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro l'anno 2030 e l'aggiornamento, con riferimento agli obiettivi fissati dalla UE dei piani di azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.) già approvati dai Comuni che hanno aderito all'iniziativa entro il 15/10/2015;
- Che è opportuno e prioritario per il Comune di Favara, al fine di dare un adeguato contributo alle politiche comunitarie, aderisca al Patto dei Sindaci mediante la sottoscrizione del Modulo allegato alla presente proposta per costituire parte integrale e sostanziale;
- Che il Patto dei Sindaci per il l'Energia e il Clima è un programma strategico per la promozione di politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e sostegno alla riqualificazione energetico-ambientale dei propri territori, in funzione del conseguimento degli obiettivi comunitari al 2030 e del contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali di riduzione dei consumi di energia primaria.

Rilevato:

- Che l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia, con Decreto del Dirigente Generale n. 908 del 26/10/2018 ha emanato l'Avviso Pubblico "Promuovere la Sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" – *Covenant of mayors – PAC nuove iniziative regionali*;
- Che il superiore Decreto contiene il "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C.)", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 53 del 14/12/2018, con il quale si prevede l'assegnazione al Comune di Favara della risorsa di €. 21.505,40;
- Che l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento regionale dell'Energia, con Decreto del Dirigente Generale n.57 del 25/01/2019 ha prorogato il termine della presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste di ulteriori 45 giorni, sino alle ore 12:00 del 13 marzo 2019;
- Che il comune di Favara è già dotato di Energy Manager nominato il 21/07/2018 a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

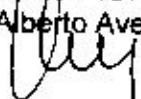
- Per tutto quanto sopra

PROPONE

al Consiglio Comunale

- 1) Di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- 2) Di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà alla Commissione Europea attraverso l'apposita piattaforma web;
- 3) Di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro 24 mesi dall'adesione formale al Patto, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- 4) Di nominare quale Responsabile del procedimento il Responsabile della P.O. n 4 U.T.C.
- 5) Di dare mandato all'Energy Manager dell'Ente per ogni ulteriore adempimento;
- 6) Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- 7) Di dichiarare la stessa di immediata esecuzione

Il Responsabile P.O. n. 4 U.T.C.
(Ing. Alberto Avenia)



La Sindaca
Dott.ssa Anna Alba



=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 01/02/2019



IL RESP. P.O. N. 4 U.T.C.
(Ing. Alberto Avenia)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE:**

Favara, li 05/02/2019

La Resp. P.O. N. 2 AA.FF.
(Dott.ssa Carmela Russello)

Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare
del

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.R.S n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore D'Urso l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 13 febbraio 2018;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n.8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 "Modifiche alla l.r. n 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTA** la l.r. 8 maggio 2018, n. 8 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la l.r. 8 maggio 2018, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 - 2020;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;



- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art.11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA** la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012" e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- CONSIDERATO** che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 "Efficientamento energetico (Start-up Patto dei Sindaci)";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione operativa - Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci) - Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda "Piano di Azione Coesione" - Misure anticicliche/nuove azioni - Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci)";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali - Approvazione", con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali - Approvazione - Determinazioni" con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell'Attuazione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;



la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misura Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo SI.GE.CO. Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione” emanata con D.P. n. 03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato alla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;

VISTO il D.D.G. n. 327 del 22/06/2015, registrato alla Corte dei Conti il 01 luglio 2015, reg. n. 1 foglio n. 95, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni – Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei Sindaci);

VISTO D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfosicilia.it, con il quale è stato approvato il “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”, al fine di “Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;

VISTA la Circolare dirigenziale n. 1/2018 recante “Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia. D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 “Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani”, emanata con nota prot. n. 45907 del 07/12/2018;

VISTA la nota prot. n. 0043 del 22/01/2019, assunta al protocollo del Dipartimento al n. 3233 del 23/01/2019, con la quale il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni Siciliani, stante le richieste pervenute da parte dei Comuni, ha chiesto una proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle istanze;

RITENUTA la rilevanza che assume l'adesione da parte dei singoli comuni all'iniziativa comunitaria Patto dei Sindaci e l'efficacia del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia al fine di “Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) ai fini dell'accesso ai fondi comunitari e/o nazionali e considerato che la stesura del PAESC costituisce un elemento imprescindibile per la pianificazione delle migliori e più efficaci politiche di contenimento dei consumi, produzione di energie rinnovabili e, quindi, di riduzione della bolletta energetica comunale;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2018, è prorogato di ulteriori 45 giorni, sino alle ore 12:00 del 13 marzo 2019.

Articolo 2

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Corte dei Conti per il relativo visto tramite la competente Ragioneria Centrale e sarà pubblicato sul sito Ufficiale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfosicilia.it, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 3

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 25 GEN. 2019



Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore D'Urso)



Comune di Favara

Cap. 92026 – Provincia di Agrigento

Tel. (0922) 448111 – Fax 448199

P.O. n. 4 “U.T.C.”

Prot. n.

6141

del

06.02.2019

All'Ufficio di Segreteria
S e d e

Oggetto: adesione del Comune di Favara al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors – PAC nuove iniziative regionali) Europei per l'Energia e provvedimenti relativi

In allegato alla presente, si trasmette la proposta di Deliberazione Consiliare di cui in oggetto, ammunita del relativo parere tecnico espresso in calce già nella stessa, con i relativi allegati elencati nella proposta stessa.

IL DIRIGENTE

(Ing. Alberto Avenia)





Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

PP

La sottoscritta, Anna Alba, Sindaco del Comune di Favara è stato designato dal Consiglio Comunale il _____ a firmare il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti nel Documento di impegno ufficiale e sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030. in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

- realizzare un **inventario di base delle emissioni** e una **valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico**;
- presentare un **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima** entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- presentare una **relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.**

Il sottoscritto acconsente a che l'autorità locale che rappresenta sia sospesa dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti.

Avv. Anna Alba, via Clemente n°8, Favara 92026

Anna, albaanna82@gmail.com cell.347-6862947

FIRMA




IL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

I Sindacati e le Associazioni del territorio, del privato e del pubblico, si impegnano a:

- **promuovere la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico;**
- **cooperare e collaborare con le autorità locali e regionali;**
- **promuovere la partecipazione dei cittadini e delle imprese;**
- **promuovere la ricerca e l'innovazione;**
- **promuovere la cultura del risparmio energetico;**
- **promuovere la cultura della sicurezza energetica;**
- **promuovere la cultura della resilienza;**
- **promuovere la cultura della sostenibilità;**
- **promuovere la cultura della responsabilità sociale;**
- **promuovere la cultura della trasparenza;**
- **promuovere la cultura della legalità;**
- **promuovere la cultura della democrazia;**
- **promuovere la cultura della partecipazione;**
- **promuovere la cultura della collaborazione;**
- **promuovere la cultura della solidarietà;**
- **promuovere la cultura della responsabilità sociale;**
- **promuovere la cultura della trasparenza;**
- **promuovere la cultura della legalità;**
- **promuovere la cultura della democrazia;**
- **promuovere la cultura della partecipazione;**
- **promuovere la cultura della collaborazione;**
- **promuovere la cultura della solidarietà;**

Il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

Le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti; le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi impatti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

La mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resilienti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia locale e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione dei portatori di interesse;

Le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.





territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di +2°C e al di sopra dei livelli pre-industriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;

territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi dei cambiamenti climatici;

accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio dei nostri comuni di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;

accrescere la nostra resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;

mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.

una forte leadership politica;

la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;

un'interazione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;

un approccio territoriale intersettoriale e olistico;

la locazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;

l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;

la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e **soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;**

un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza impianti";

l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;

adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;

una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;

il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei sindaci ad altre parti del mondo grazie al Patto globale dei sindaci;

il sostegno fornito dal Comitato delle Regioni, voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE, al Patto dei sindaci e ai suoi obiettivi;

l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Province e dalle città promotori e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare agli impegni in materia di mitigazione e adattamento assunti nell'ambito del Patto dei sindaci.

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci;

condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci.



– LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:

fornirci orientamenti strategici politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri piani d'azione e delle misure correlate;

aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– I GOVERNI NAZIONALI A:

assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione delle nostre strategie locali di mitigazione e adattamento;

coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali di mitigazione e adattamento;

garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;

riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, tenere conto delle nostre esigenze e dar conto delle nostre opinioni nei consessi europei e internazionali sul clima.

– LE ISTITUZIONI EUROPEE A:

consolidare i quadri strategici che sostengono l'attuazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;

fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;

continuare a includere il Patto dei sindaci nei pertinenti programmi, politiche e attività di sostegno dell'unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e attuazione;

continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'attuazione dei nostri impegni e a proporre strutture dedicate di assistenza allo sviluppo dei progetti che ci aiutano a sviluppare, bandire e avviare programmi d'investimento;

riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi in materia di mitigazione e adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.





– **ALTRI SOGGETTI INTERESSATI A:**

mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale; aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti

diventare protagonisti attivi della transizione energetica e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.

¹ Ad es. settore privato, istituzioni finanziarie, società civili, comunità scientifica e accademica.



ALLEGATO I

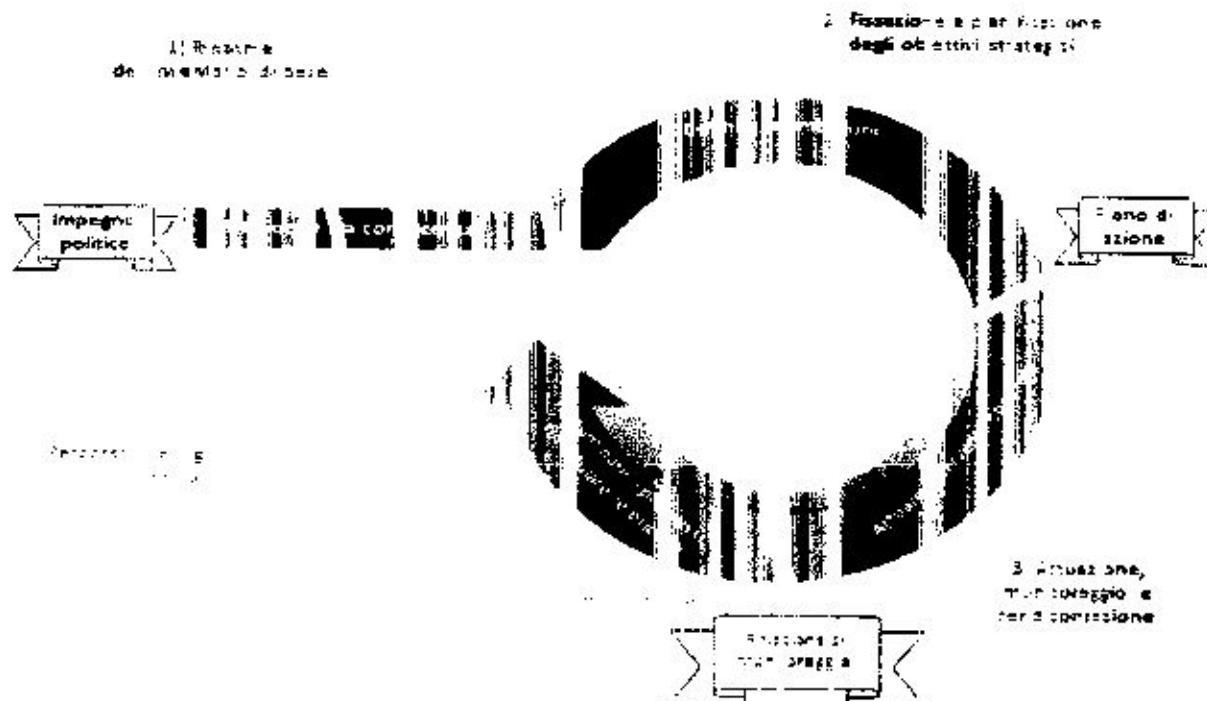
IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

PASSI/PILASTRI	MITIGAZIONE	ADATTAMENTO
1) Avvio e revisione dell'inventario di base	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima , integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento* nelle pertinenti politiche, strategie e piani <u>entro due anni dalla decisione del consiglio comunale</u>	
3) Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	Relazione di avanzamento ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima sulla piattaforma dell'iniziativa	

* La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono — si veda di seguito il paragrafo "Percorso di adattamento".

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e vulnerabilità e sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi si concentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.



Il Patto dei sindaci definisce un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in pratica le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Le città firmatarie sono lasciate libere di scegliere il modo migliore per attuare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

- Percorso di mitigazione

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'inventario delle emissioni (ad es. anno di riferimento iniziale, settori fondamentali da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la rendicontazione², ecc.).

- Percorso di adattamento

Il percorso di adattamento viene mantenuto sufficientemente flessibile per integrare le nuove conoscenze e scoperte e per tenere conto delle mutevoli condizioni e capacità dei firmatari. Entro due anni deve essere eseguita, come concordato, una valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, i cui risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile

² I firmatari possono decidere di comunicare le emissioni in CO₂ (anidride carbonica) o CO₂ equivalente. Quest'ultima modalità consente loro di tenere conto di altre emissioni di gas serra, in particolare CH₄ (metano) e N₂O (ossido di azoto).

e il clima è/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

Approvazione politica: l'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati devono essere ratificati mediante una risoluzione delibera del consiglio comunale. In questo modo viene garantito il sostegno politico a lungo termine.

Un quadro solido, coerente, trasparente e armonizzato per la raccolta dei dati e le attività di rendicontazione: sulla base delle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di città, la metodologia del Patto dei sindaci fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica sviluppata di concerto con la Commissione europea. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli di rendicontazione comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente, in modo sistematico e strutturato i progressi compiuti. Una volta presentato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima viene divulgato via il profilo online del firmatario sul sito web del Patto dei Sindaci. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle azioni per il clima a livello locale.

Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti: i risultati individuali e collettivi, raccolti mediante i modelli di rendicontazione, sono messi a disposizione del pubblico — sul sito web del Patto dei sindaci — per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'autovalutazione. La comunicazione di dati tramite il Patto dei sindaci consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle azioni da loro intraprese sul territorio. I dati compilati nel quadro delle attività di rendicontazione del Patto dei sindaci forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.

Valutazione dei dati comunicati dai firmatari: questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei sindaci.

Sospensione in caso di inottemperanza: i firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.





ALLEGATO II CONTESTO

Il Patto dei Sindaci aderisce al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

Il Gruppo Intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo Quinto Rapporto di Valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;

sulla base dei risultati dell'IPCC la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;

I governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;

nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti"; l'obiettivo 11 chiede di "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e l'obiettivo 13 di "avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti".

L'iniziativa Energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni", "raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica" e "raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale";

la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'energia e il cambiamento climatico (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;

dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'azione per il clima (CE, 2015) e nella strategia europea per la purezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;



Covenant of Mayors for Climate & Energy

nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro politico legislativo per il clima e l'energia del 2030 (COM(2014) 15) **che** ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;


la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "Strategia di lungo periodo per l'economia a basse emissioni di carbonio" (COM(2011) 112) finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;

il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-306).



ALLEGATO III GLOSSARIO

- Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- Inventario delle emissioni:** quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o CO₂ equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto dei sindaci durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni e i rispettivi potenziali di riduzione.
- Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.
- Relazione di monitoraggio:** documento che i firmatari del Patto dei sindaci si impegnano a trasmettere ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione. La relazione ha l'obiettivo di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti.
- Opzioni (adattamento) "senza rimpianti":** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- "Prosumer" (prosumatori):** consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumono anche la responsabilità della sua produzione.
- Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo le stesse modalità di funzionamento di base e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe prendere in esame i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinente).
- Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero colpire una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima: documento fondamentale in cui i firmatari del Patto dei sindaci descrivono come intendono tradurre in pratica gli impegni assunti. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire gli obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.

Vulnerabilità: il grado in cui un sistema è esposto agli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza) ed è incapace di farvi fronte.



OMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842
Tel: 0922 448111 - fax 092231664

www.comune.favara.ag.it
COMMISSIONE CONSILIARE
" AFFARI GENERALI:

Rapporti Istituzionali, attuazione e revisione dello Statuto, affari generali, legali e contenziosi, polizia amministrativa e municipale, decentramento amministrativo, regolamenti. "

Verbale n. 16 del 15/02/2019

Il giorno 15 del mese di Febbraio dell' anno 2019 alle ore 18:20 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali; a seguito dell'aggiornamento del Presidente di Commissione Pirrera Calogero, con protocollo n.7736 della I^a Commissione Consiliare " AFFARI GENERALI: Rapporti Istituzionali, Attuazione e Revisione dello Statuto, Affari Generali, Legali e Contenziosi, Polizia Amministrativa e Municipale, Decentramento Amministrativo, Regolamenti."

Sono presenti i Signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pirrera Calogero	P		18:20	19:10
Vice Presidente	Bellavia Giuseppe	P		18:20	19:10
Componente	Failla Selenia	P		18:20	19:10
Componente	Caramazza Leonardo	P			
Componente	Mossuto Laura		A		
Componente	Castronovo Calogero	P		18:50	19:10
Componente	Castronovo Rossana		A		

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Proposta bilancio stabilmente riequilibrato,
3. Proposta trasferimento mercato settimanale;
4. Proposta Farm Cultural Park;
5. Regolamento per l'installazione degli impianti di telecomunicazione;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente Pirrera Calogero constatato il numero legale per la validità della seduta

(5 su sette) dichiara la seduta :

Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) Approvazione Verbali sedute precedenti

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione , dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il punto **Varie ed eventuali tratta la proposta Patto dei Sindaci**

dichiara aperta la discussione:

Il Presidente vista l'urgenza del punto inserito nell'ordine del giorno del consiglio comunale del 20/02/2019 , preleva il punto relativo alla proposta di deliberazione consiliare . Adesione del Comune di Favara al patto dei Sindaci (convenant of Mayors – Pec nuove iniziative regionali) Europei per l'energia e provvedimenti e provvedimenti relativi.

Il Presidente procede a dare lettura alla proposta .

Dalla proposta si evince che il patto dei sindaci per il clima e l'energia prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del patto e rafforzamento del Mayors Adept.

Il patto definisce e rinnova l'impegno per una visione conclusa per l'anno 2030 al fine di accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori , rafforzare le capacità di adattamento dovuti ai cambiamenti climatici e concentrare l'efficienza energetica , nonché l'utilizzo de fonti energetiche rinnovabili.

Successivamente si procede a dare lettura al Patto di Sindaci e per il clima e l'energia con i suoi allegati ,

I consiglieri Pirrera, Bellavia, Caramazza Leonardo Failla e Castronovo Calogero **esprimono parere positivo.**

La seduta si chiude alle ore 19:10

I Letto confermato e sottoscritto

PROPONE o ESPRIME

.....
.....
.....
.....
.....

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente alle ore
dichiara la seduta:

Chiusa

Per mancanza del numero legale;

Per esaurimento dei punti;

Altro;

Aggiornata

A data da destinarsi

A 2016 alle ore con il
seguito Odg:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;

2)

3)

4)

5) Varie ed eventuali

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Giulio Sclavo

Il Vice Presidente Bellavia Giuseppe

Componente Caramazza Leonardo

Componente Failla Selenia

Componente Castronovo Rossana

Componente Mossuto Laura

Componente Castronovo Calogero

Il Presidente

[Signature]

[Signature]

Giulio Sclavo

ASSENTE

ASSENTE

[Signature]



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842
Tel 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

VI
COMMISSIONE CONSILIARE

SVILUPPO ECONOMICO: Fiere e mercati, attività produttive, artigianato, commercio ,agricoltura, turismo, lavoro, politiche comunitarie, nazionali POR Sicilia – FERS- Programmazione negoziata e concertata.;

Verbale n.14 del 13/02/2019

Il giorno 13 del mese di **Febbraio** dell' anno **2019** alle ore 19:00 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunale a seguito della convocazione del Vice Presidente di Commissione Fanara Salvatore, con protocollo n7177.; inviata per mezzo /messo notificatore ; si è riunita la IV ^ commissione consiliare : **SVILUPPO ECONOMICO:** Fiere e mercati, attività produttive, artigianato, commercio ,agricoltura, turismo, lavoro, politiche comunitarie, nazionali POR Sicilia – FERS- Programmazione negoziata e concertata.;

con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Liotta Massimo	P		19:00	20:20
Vice Presidente	Fanara Salvatore	P		19:00	20:20
Componente	Sanfratello Carmelo	P		19:00	20.20
Componente	Fallea Marianna	P		19:35	20:20
Componente	Caramazza Leonardo	P		19:00	20.20
Componente	Maglio Vito	p		19:00	19:45
Componente	Nobile Giuseppe	P		19:20	20:00

Con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Mercato Settimanale Proposta "Parere".
- 2) Varie ed eventuali .

Il Segretario Verbalizzante il consigliere Fanara Salvatore ;

Il Presidente, Liotta Massimo constatato il numero legale per la validità della seduta (Cinque su Sette) dichiara la seduta : Aperta

Pertanto

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

2) Varie ed Eventuali .

dichiara aperta la discussione:

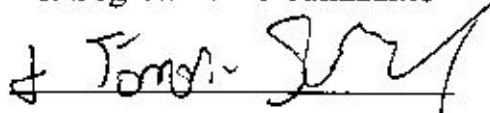
Il Presidente Liotta apre la seduta, egli spiega alla Commissione che riguardo il mercato aspetta la documentazione dei pagamenti, di quelli, messi in regola etc. dalla responsabile dell' ufficio signora Bumbello . la Responsabile contattata dalla Consigliera della Commissione Ambiente Giusy Sciara a riferito che lunedì prossimo, farà avere a tutti i Consiglieri gli atti necessari per consentire alle varie Commissioni di dare Parere, il Presidente poi spiega ai componenti di trattare il punto Varie ed Eventuali, con l'ordine del giorno "Parere" su proposta delibera Consiliare adozione del Comune di Favara al patto dei Sindaci.

Il Presidente spiega che è urgente, altrimenti i Comuni se entra Marzo non aderiscono a Questo patto non possono più partecipare ai vari bandi Regionali Europei per l'energia e provvedimenti relativi. Il Presidente da lettura della proposta , dopo una breve discussione, chiede alla commissione di dare parere ,

I Consiglieri Nobile, Fanara Caramazza Maglio , fallea, Sanfratello e Liotta danno parere Favorevole , alla Proposta .

Alle ore 20:20 il Presidente Chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante



Il Vice Presidente Fanara Salvatore

Il componente Sanfratello Carmelo

- „ Fallea Marianna
- „ Caramazza Leonardo
- „ Maglio Vito
- „ Nobile Giuseppe

Il Presidente

Liotta Massimo

